

**ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE E LAVORO,
TRASPORTI E MOBILITA SOSTENIBILE**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 1713 in data 27-03-2026

OGGETTO : APPROVAZIONE AI SENSI DELLA DGR 298/2026 DELL'AVVISO PUBBLICO N. 11 PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA GARANZIA OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 1 " POLITICHE PER IL LAVORO", RIFORMA 1.1 "POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU - BONUS DI PARTECIPAZIONE A FAVORE DEGLI UTENTI DEL PROGRAMMA GOL PER LA PARTECIPAZIONE AD AZIONI DI FORMAZIONE A DISTANZA – ANNO 2026.

**IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO E DELLA
FORMAZIONE**

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale) e, in particolare, l'art. 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 481 in data 8 maggio 2023, concernente la revisione della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale e successive modifiche e integrazioni;

- n. 575 del 22 maggio 2023, recante il conferimento dell'incarico dirigenziale alla sottoscritta;
- n. 1680 in data 30 dicembre 2025, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028 e delle connesse disposizioni applicative;
- n. 298 in data 20 marzo 2026, recante l'approvazione dell'aggiornamento del Piano di attuazione regionale (PAR) a valere sul Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito delle politiche attive del lavoro e formazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - aggiornamento 2026. Prenotazione di spesa.

Atteso che il PAR sopracitato, al fine di incentivare la partecipazione e il completamento dei moduli di formazione erogati in modalità a distanza, prevede l'erogazione di un bonus consistente in un contributo forfettario una tantum pari a € 100 a favore dei beneficiari GOL che completano con esito positivo un percorso FAD di almeno 16 ore);

Dato atto che la misura è prevista con finanziamento a valere su risorse PNRR/GOL, come intervento funzionale e/o complementare al raggiungimento del target ai sensi della nota della Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. 547 del 14/03/2025.all'offerta formativa di competenze digitali sviluppata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;

dato atto che i competenti uffici hanno predisposto una bozza di Avviso per le finalità di cui al paragrafo precedente;

atteso che la bozza del sopracitato Avviso è stata condivisa con l'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per il relativo controllo di competenza, in data 18 febbraio 2026;

preso atto che, in data 24 febbraio 2026 (ns. prot. 2085/DPLF), l'Unità di Missione PNRR ha espresso parere favorevole in merito alla pubblicazione dell'Avviso di cui trattasi,

ritenuto, pertanto, di approvare l'“Avviso pubblico n. 11 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 " Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Bonus di partecipazione a favore degli utenti del programma gol per la partecipazione ad azioni di formazione a distanza – Anno 2026”;

rilevato che le entrate destinate alla copertura della spesa di cui al presente atto sono state prenotate con DGR 298/2026 per l'anno 2026 sul capitolo del bilancio finanziario gestionale della Regione U002947 *TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE SU FONDI ASSEGNATI DALLO STATO A VALERE SUL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE PREVISTI DAL PIANO REGIONALE "GARANZIA DI OCCUPABILITA' DEI LAVORATORI" (GOL) (MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 1.1)* per un importo pari a 54.300, 00 euro;

verificato che la succitata DGR 298/2026 demanda al dirigente competente l'adozione degli atti attuativi della deliberazione di cui in parola;

verificato altresì che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028 nell'ambito dei Programmi n. 15.002 “Formazione professionale” attribuisce a questa struttura le risorse necessarie per le attività di cui trattasi;

DECIDE

- 1) di approvare l'“Avviso pubblico N 11 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 " Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Bonus di partecipazione a favore degli utenti del programma gol per la partecipazione ad azioni di formazione a distanza – Anno 2026”, di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che l'Avviso di cui al punto 1 risulta finanziato su risorse PNRR per euro 54.300,00;
- 3) di dare altresì atto che le risorse per finanziare l'Avviso di cui al punto 1 trovano copertura sulle prenotazioni già effettuate con Deliberazione della Giunta regionale n. 298 in data 20 marzo 2026 ed in particolare:

Capitolo	Descrizione del capitolo	Anno 2026	Pren. N.
U002947	<i>TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE SU FONDI ASSEGNATI DALLO STATO A VALERE SUL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE PREVISTI DAL PIANO REGIONALE "GARANZIA DI OCCUPABILITA' DEI LAVORATORI" (GOL) (MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 1.1)</i>	€ 54.300,00	16409

- 4) di dare atto l'Avviso di cui al punto 1 sarà pubblicato sulle pagine del sito istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta nella sezione “Lavoro” e nella sezione “Europa”.

L'ESTENSORE
Valentina COPPO

IL COORDINATORE
Carla Stefania RICCARDI



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

Avviso pubblico N. 11 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

Bonus di partecipazione a favore degli utenti del programma GOL per la partecipazione ad azioni di formazione a distanza – anno 2026.

Avviso n. 11

CUP B71B26000060007

Sommario

SOMMARIO	2
SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	3
SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI	6
SEZIONE 3. DEFINIZIONI	11
SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA	13
SEZIONE 5. SOGGETTO ESECUTORE	13
SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI	13
SEZIONE 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	14
SEZIONE 8. DURATA	14
SEZIONE 9. DIMENSIONE FINANZIARIA E SPESE AMMISSIBILI	14
SEZIONE 10 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	14
SEZIONE 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA	15
SEZIONE 14 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE 15	
SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO	15
SEZIONE 17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	15
SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY	15
SEZIONE 19. REVOCA DEL CONTRIBUTO	15
SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO	16
SEZIONE 21. COMUNICAZIONE	16
SEZIONE 22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	16
SEZIONE 23. RINVIO	16

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico è emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), così come aggiornato Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero di Economia e Finanza del 30 marzo 2024, che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR.

La disciplina della Riforma 1.1 “Programma GOL” opera in sinergia con quanto previsto dal Piano Nuove Competenze, adottato con Decreto del 14 dicembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, così come aggiornato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero di Economia e Finanza il 30 marzo 2024 con l’adozione del Piano Nuove Competenze-Transizione.

L’adozione del Programma rappresenta il perno dell’azione di riforma nell’ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede il potenziamento dei centri per l’impiego e il rafforzamento del sistema duale. L’orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR.

Le risorse complessive del programma GOL sono pari a euro 4.577.838.882,36, alla luce dell’approvazione in data 27 novembre 2025 da parte del Consiglio europeo della revisione del PNRR riguardante i Target (UE).

Con Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 04/12/2025, recante “Modalità di riparto delle risorse del PNRR per le annualità 2024, 2025 e 2026 e destinate all’intervento M5C1 “1.1 Politiche attive del Lavoro e formazione”, nell’ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)” sono state assegnate le risorse della Riforma 1.1 Programma GOL **per le annualità 2024-2025 e 2026 le risorse attribuite alla Regione Autonoma Valle d’Aosta sono pari a € 6.585.444,11 € a valere sul PNRR.**

La programmazione regionale per l’attuazione della Riforma 1.1 “Programma GOL” e il conseguimento del relativo target regionale è descritta nel “Piano di Attuazione Regionale” – Anno finanziario 2024-2025 e 2026 approvato con Deliberazione della Giunta regionale 298 in data 20 marzo 2026.

A livello regionale, con riferimento all’anno finanziario 2026 Regione Autonoma Valle d’Aosta dovrà intercettare 191 persone con formazione conclusa.

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di milestone e target.

La declinazione della riforma a livello territoriale, nel rispetto del dettato costituzionale, è assicurata dalla predisposizione e dall’entrata in vigore dei Piani di attuazione regionali. La riforma, alla luce della Decisione di Esecuzione del Consiglio del 27 novembre 2025, che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia, prevede due target da conseguire entro la fine del 2025 ed un target da conseguire entro giugno 2026:

- (M5C1-3, Q4/2025) Almeno 3.000.000 di persone beneficeranno del programma di Occupabilità Garantita dei Lavoratori (GOL). Inoltre, i Livelli Essenziali delle prestazioni,

come definiti nel programma GOL, saranno disponibili in almeno l'80% dei Centri Pubblici per l'Impiego (CPI);

- (M5C1-4, Q4/2025) Almeno 600.000 tra i beneficiari del programma GOL parteciperanno alla formazione, di cui almeno 300.000 parteciperanno alla formazione sulle competenze digitali. Saranno pubblicati gli elenchi dei beneficiari selezionati dei programmi di formazione "Progetto per l'autoimpiego" "Fondo nuove competenze" e "Skills Partnership Ucraina-Italia";
- (M5C1-4bis, Q2/2026) Almeno 200.000 persone dovranno partecipare alla formazione attraverso il programma GOL, "Fondo nuove competenze" o "Progetto per l'autoimpiego", di cui almeno 75.000 dovranno essere beneficiari del Programma GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, *scale-up* di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;

- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

GOL si articola in cinque percorsi:

- 1) **Reinserimento lavorativo:** per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
- 2) **Aggiornamento (*upskilling*):** per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- 3) **Riqualificazione (*reskilling*):** per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
- 4) **Lavoro e inclusione:** nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;

Inoltre, il Programma sarà anche uno spazio di innovazione e sperimentazione per progetti su scala ridotta, adottati d'intesa con le regioni, la cui valutazione, se positiva, potrà introdurre modifiche delle policy nazionali. In particolare, alcune aree di sperimentazione possono essere già individuate:

- competenze digitali;
- target occupazionali che più difficilmente si rivolgono ai Centri per l'impiego: mappatura e/o promozione di spazi accreditati o accreditabili per co-working, fab-lab e incubazione;
- fragilità e vulnerabilità: sperimentazione di forme di occupazione «protetta» o di percorsi di accompagnamento dedicato, con il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, per persone con disabilità grave o per i disoccupati più fragili.

Finalità dell'Avviso

In tale contesto, si introduce il Bonus di partecipazione ai percorsi formativi erogati in modalità FAD tramite l'APP Mobile/piattaforma "VdA Lavora", come strumento premiale finalizzato a incentivare il completamento delle attività formative, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di efficacia e di avanzamento della spesa previsti dal Programma.

L'intervento è finalizzato a:

- incentivare la partecipazione attiva ai percorsi formativi, con particolare riferimento ai giovani e ai soggetti vulnerabili;
- contrastare l'abbandono precoce delle attività formative;
- favorire l'inclusione lavorativa e l'incremento dell'occupabilità;
- contribuire al raggiungimento dei target previsti dal Programma GOL;
- migliorare l'avanzamento della spesa e la rendicontazione delle risorse pubbliche impiegate.

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021.

Richiamo ai principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di DNSH “*do no significant harm*” (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente (*Dichiarazione DNSH*);
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) di questo documento recante il “Format di autodichiarazione” per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

Normativa dell'Unione Europea

- *Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;*
- *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR;*
- *Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;*
- *Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;*

- *Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);*
- *Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;*
- *Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);*
- *in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";*
- *Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.*
- *gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;*
- *la Decisione del Consiglio ECOFIN dell' 8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023;*
- *Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 25 novembre 2025 N.15106/25 ADD1 e COR che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021*

Normativa nazionale

- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;*
- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;*
- *Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;*
- *Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;*
- *Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;*
- *Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";*

- *Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;*
- *in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;*
- *Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;*
- *Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;*
- *in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;*
- *l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);*
- *Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;*
- *Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;*
- *Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;*
- *Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021 che adotta il Programma Nazionale per la Garanzia dell'Occupabilità dei Lavoratori e assegna alle Regioni e Province Autonome una prima quota delle risorse attribuite all'intervento;*
- *Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;*
- *Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;*
- *Circolare MEF n. 25 del 29 ottobre 2021 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;*

- *Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;*
- *Circolare MEF n.27 del 21 giugno 2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;*
- *Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative”;*
- *Circolare MEF n.29 del 26 luglio 2022 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;*
- *Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”, come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;*
- *Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;*
- *Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;*
- *Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;*
- *Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;*
- *Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;*
- *Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto “l’Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;*
- *Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante “l’utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;*
- *Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;*
- *Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l’integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l’adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;*
- *Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 “Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;*
- *Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;*

- *Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori” e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d’interessi;*
- *Circolare MEF n. 22 del 19 settembre 2025 recante “Indicazioni operative in materia di gestione finanziaria, monitoraggio,*
- *rendicontazione e controllo degli interventi.”*
- *le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;*
- *la Circolare ANPAL n.1 del 2022 recante “Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma”;*
- *la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 recante l’approvazione degli Standard dei servizi GOL e relative unità di costo standard”;*
- *la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022 recante la modificazione della delibera del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;*
- *la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 recante l’adeguamento delle unità di costo standard di GOL previste dalla Delibera ANPAL n. 6/2022;*
- *la Circolare ANPAL n. 1 del 27 ottobre 2023 recante “Le note di coordinamento in materia di beneficiari per percorso 5 GOL”*
- *Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;*
- *Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell’imposta sul valore aggiunto”;*
- *Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;*
- *l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;*
- *l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;*
- *i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;*
- *gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;*
- *Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 recante “misure urgenti per l’inclusione sociale e l’accesso al mondo del lavoro”;*
- *Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 30 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni;*
- *Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 30 marzo 2024 che aggiorna il Programma GOL;*
- *Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, dell’11 febbraio 2025, pubblicato in G.U. n. 88 del 15 aprile 2025;*
- *Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 04 dicembre 2025, recante Modalità di riparto delle risorse del PNRR per le annualità 2024, 2025 e 2026 e destinate all’intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell’ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori(GOL).*

Normativa regionale

- legge regionale 16 luglio 2024, n. 11 (Disciplina dell'organizzazione dei servizi al lavoro e del sistema della formazione professionale nella Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Abrogazione della legge regionale 31 marzo 2003, n. 7 (Disposizioni in materia di politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego), e di altre disposizioni in materia di lavoro e formazione professionale) e, in particolare, l'articolo 19, che descrive i compiti della struttura regionale competente in materia di formazione professionale;
- il Piano triennale degli interventi di politica del lavoro 2024/2026, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 3969/XVI del 2 ottobre 2024;
- n. 442 in data 19 aprile 2022, di approvazione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) a valere sul Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito delle politiche attive del lavoro e formazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- n. 251 in data 11 marzo 2024, recante "Aggiornamento del Piano di Attuazione Regionale (PAR), per l'anno 2023, a valere sul Programma Garanzia di Occupabilità dei lavoratori (GOL), nell'ambito delle politiche attive del lavoro e formazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Prenotazione di spesa.";
- n. 1160 in data 13 agosto 2025, recante "Approvazione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) a valere sul Programma Garanzia di Occupabilità dei lavoratori (GOL) nell'ambito delle politiche attive del lavoro e formazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Aggiornamento 2025. Prenotazione di spesa;
- n. 298 in data 20 marzo 2026, recante "Approvazione dell'aggiornamento del piano di attuazione regionale (PAR) a valere sul programma garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) nell'ambito delle politiche attive del lavoro e formazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Aggiornamento 2026. Prenotazione di spesa.

SEZIONE 3. Definizioni

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	<p>Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva.</p> <p>Si distingue in Assesment iniziale e Assessment approfondito. Quest ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.</p>
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.

CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.

SOGGETTO ATTUATORE	<p>Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".</p>
-----------------------	---

SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.

SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per l'anno 2026, per l'attuazione delle misure previste dal presente Avviso sono messe a bando € **54.300,00** a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - considerata la disponibilità prevista da Decreto.

SEZIONE 5. Soggetto esecutore

Per le attività oggetto del presente Avviso, la gestione istruttoria e amministrativa è in capo alla Regione autonoma Valle d'Aosta, quale Soggetto attuatore e Soggetto esecutore.

I requisiti generali e specifici PNRR applicabili (capacità operativa e amministrativa; assenza di cause ostative; misure di sana gestione finanziaria; rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241; prevenzione conflitti di interesse, frodi e corruzione)

sono garantiti secondo la normativa vigente.

SEZIONE 6. Interventi finanziabili e beneficiari

Il presente avviso si rivolge a cittadini che abbiano sottoscritto un Patto di Servizio GOL presso un Centro per l'Impiego della Regione e che siano in possesso delle caratteristiche di cui alla successiva sezione 7 e concede un Bonus di partecipazione ai percorsi formativi erogati in modalità FAD tramite l'APP Mobile/piattaforma "VdA Lavora", come strumento premiale finalizzato a incentivare il completamento delle attività formative, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di efficacia e di avanzamento della spesa previsti dal Programma.

Il bonus di partecipazione:

- 1) costituisce una misura autonoma, distinta dalle indennità di frequenza e di tirocinio;
- 2) ha natura premiale, ed è riconosciuto esclusivamente a seguito della conclusione positiva del percorso formativo;
- 3) è erogabile una sola volta per ciascun utente, per la stessa tipologia di corso frequentato.
- 4) il bonus costituisce reddito assimilato in base all'art. 50, comma 1, lett. c) del D.P.R. 23 dicembre 1986, n. 917 (TUIR) e, pertanto, l'importo è erogato al netto di eventuali oneri di legge a carico del beneficiario.

SEZIONE 7. Criteri di ammissibilità

Sono ammissibili le domande presentate da soggetti che:

1. abbiano sottoscritto un Patto di Servizio GOL presso un Centro per l'Impiego della Regione;
2. risultino iscritti ad un percorso formativo di almeno 16 ore erogato in modalità a distanza tramite piattaforma /APP mobile VdA Lavora;
3. completino con esito positivo il percorso formativo in modalità FAD assegnato, come attestato da idonea certificazione rilasciata dal soggetto competente;
4. abbiano presentato domanda, entro la scadenza di cui alla sezione 8 presso un Centro per l'Impiego della Regione utilizzando l'apposita modulistica messa a disposizione sul sito istituzionale.

SEZIONE 8. Durata

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al **15 giugno 2026**. L'Amministrazione regionale si riserva di prorogare e/o rifinanziare l'Avviso con proprio atto.

SEZIONE 9. Dimensione finanziaria e spese ammissibili

L'importo del bonus è un importo forfettario pari a €100,00. Tale importo viene erogato al netto di eventuali oneri previsti.

L'intervento si intende come intervento funzionale e/o complementare al raggiungimento del target ai sensi della nota della Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. 547 del 14/03/2025.

SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

La presentazione delle domande avviene a sportello esclusivamente presentando domanda al Centri per

l'Impiego di competenza in presenza o via mail agli indirizzi cpi-aosta@regione.vda.it e cpi-verres@regione.vda.it. Il beneficiario è tenuto a:

- presentare il proprio codice IBAN per l'accredito;
- sottoscrivere le dichiarazioni fiscali e di possesso dei requisiti soggettivi richiesti. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 15 giugno 2026.

SEZIONE 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda

L'istruttoria delle domande è svolta dai funzionari del Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione che procedono alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui alla sezione 7. L'esito dell'istruttoria operata, identificando:

- le domande di bonus ammissibili;
- le domande di bonus non ammissibili;

viene approvato entro 60 giorni con Provvedimento dirigenziale del dirigente competente e comunicato a mezzo posta ai richiedenti.

SEZIONE 12. Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

L'erogazione è a cura del Dipartimento Politiche del Lavoro e della formazione, previa verifica dei requisiti di ammissibilità di cui alla sezione 7. Il bonus viene erogato sull'IBAN indicato dal richiedente la cui domanda è risultata ammissibile entro 60 giorni dall'adozione del Provvedimento dirigenziale di cui alla sezione precedente.

SEZIONE 13. Modifiche dell'avviso

È ammessa la modifica del presente Avviso con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'Avviso

2. Le modifiche sono adottate con Provvedimento dirigenziale del dirigente competente e diventano esecutive dal giorno successivo dalla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Valle d'Aosta all'interno sezione "Archivio provvedimenti dirigenziali"; Le modifiche adottate sono rese disponibili sul sito della Regione autonoma Valle d'Aosta (www.regione.vda.it).

SEZIONE 14. Responsabile del procedimento

Ai sensi della l.r. n. 19/2007 la struttura amministrativa responsabile del presente Avviso è il Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione (Coordinatore Carla Stefania Riccardi)..

SEZIONE 15. Tutela della privacy

Il trattamento dei dati da parte della Regione Valle d'Aosta a seguito del presente Avviso, avverrà nel rispetto del d.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 nonché della deliberazione della Giunta regionale n. 992/2024 recante "Approvazione del nuovo modello organizzativo privacy della regione-Giunta regionale e individuazione dei ruoli coinvolti nel trattamento dei dati e delle relative responsabilità.

SEZIONE 16. Revoca del contributo

L'Amministrazione regionale si riserva di deliberare la revoca del bonus e la richiesta di restituzione delle somme percepite in caso di presentazione di false dichiarazioni e/o di falsa documentazione.

SEZIONE 17. Potere sostitutivo

In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetto attuatore, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti del Piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

SEZIONE 18. Comunicazione.

Per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quanto indicato dalla Circolare RGS-IGRUE n.21 del 10 ottobre 2021. Allegato 1 Punto 3.4.1 "Obblighi di comunicazione a livello di progetto".

SEZIONE 19. Controversie e Foro competente

Il Foro di competenza per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine all'Avviso è il tribunale di Aosta.

SEZIONE 20. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché *alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.*

CARLA STEFANIA RICCARDI

BILANCIO FINANZE E POLITICHE CREDITIZIE

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Annotazioni a scritture contabili

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

Struttura finanze e tributi - Ufficio entrate

Annotazioni a scritture contabili

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO ENTRATE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 28/03/2026 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO